



COMUNE DI ESINE

(Provincia di Brescia)

COD. ENTE: 10320

N. 13

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria di prima convocazione – seduta del 18.03.2026

OGGETTO:	Adozione terza variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Esine (Bs) relativa al documento di Piano, al Piano dei servizi e al Piano delle regole.
----------	---

L'anno **Duemilaventisei** il giorno **diciotto** del mese di **marzo** alle ore 20:00 nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti normative sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

Presenti	Assenti
MORASCHINI EMANUELE DELLANOCE ENRICO FIORINI ROBERTA DONINA NICOLA PURITANI SARA POMA NICOLE GHEZA CIPRIANO GHEZA DANIELE MORESCHI GIOVANBATTISTA RICHINI RAFFAELLA VERALDI SILVIA BIASINI FABIO	BETTONI ISIDORA
Presenti: 12	Assenti: 1

Assiste Dott. **SCELLI PAOLO** in qualità di **SEGRETARIO COMUNALE**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti Signor **MORASCHINI EMANUELE** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza ed espone gli oggetti iscritti nell'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

OGGETTO:	Adozione terza variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Esine (Bs) relativa al documento di Piano, al Piano dei servizi e al Piano delle regole.
----------	---

Illustra l'argomento il consigliere di maggioranza con delega all'Urbanistica Donina Nicola *"Buonasera a tutti i Consiglieri Comunali, Sig. Sindaco, Dott. Scelli Paolo e a tutti gli intervenuti qui presenti.*

Sottoponiamo oggi all'attenzione del Consiglio Comunale di Esine i documenti concernenti la terza revisione del Piano di Governo del Territorio del Comune di Esine, adottato il 13.08.2010 dall'allora Amministrazione Fenini.

Il procedimento di revisione del PGT, partito nel luglio 2022, volge ora alle battute conclusive, in un contesto temporale di profonda revisione delle componenti tecniche sovraordinate, mi riferisco alla revisione del PTCP in un'ottica di consumo del suolo da parte della Provincia di Brescia, alla revisione delle mappe delle aree allagabili del PGRA da parte di Direzione Generale Territorio e Sistemi Verdi di Regione Lombardia in ottemperanza alle disposizioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, al riordino fondiario effettuato dall'Agenzia delle Entrate in collaborazione con la Comunità Montana di Valle Camonica che agisce sui confini comunali e sulle mappe catastali, alla revisione in corso d'attuazione con l'Unione degli Antichi Borghi del Piano di Emergenza Comunale.

Esordisco con questa premessa per sottolineare il contesto di estrema incertezza e difficoltà in cui la revisione si è collocata, criticità superate grazie alla estrema professionalità e disponibilità dimostrata dai tecnici incaricati, che qui devo ringraziare: gli estensori Arch. Fabio Maffezzoni, Arch. Cassandra Federici, Arch. Fausto Bianchi, Geol. Miriam Toaldo, i collaboratori Ing. Elisabetta Gagliotti e Ing. Giuliano Arici per l'acustica.

Contesto che, per altro, ha influito non poco sulle scelte dell'Amministrazione e che sicuramente agirà ancora nella fase tra adozione e approvazione a seguito del dialogo attivato, ma ancora da concludere, sia con l'Ufficio Urbanistica della Provincia di Brescia per quanto attiene gli Ambiti Agricoli Strategici, sia con l'Ufficio Territorio di Regione Lombardia per quanto attiene le aree allagabili.

Passo ora a spiegare agli intervenuti le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione Moraschini a revisionare il PGT.

*Sicuramente fra le principali motivazioni sono da annoverare quelle di **natura tecnica**, ovverosia la necessità di aggiornare lo strumento urbanistico alla normativa cogente e per quanto possibile alla normativa sovra ordinata, precedentemente citata. Sono da ricordare poi, in via sintetica:*

- la volontà di far interagire solidalmente le NTA del PGT con il Regolamento Edilizio; la necessità di semplificazione sia della cartografia che della componente tecnica degli elaborati, fortemente criticata dai tecnici locali e dallo stesso Ufficio Tecnico in passato;*
- la necessità d'introdurre nello strumento urbanistico meccanismi di regolamentazione tra le stalle e gli edifici esistenti, ovvero la riflessione riguardo alla destinazione che certi complessi agricoli presenti potranno / dovranno avere nel futuro, mediante l'attuazione dei Piani di Recupero;*
- la volontà di far interagire lo sviluppo edificatorio con la superficie di tutela dell'elisoccorso,*
- la necessità di dialogare con la Provincia di Brescia per l'aggiornamento degli Ambiti Agricoli Strategici, previsti nel vigente PGT in modo sconsiderato, senza fondamento*

che hanno di fatto eliminato senza ritegno la minima possibilità di riflessione per uno sviluppo del contesto, fatta salva variante al PTCP, in una sorta di cognizione concreta degli ambiti stessi.

*Per quanto riguarda invece la **volontà politica** con cui il nuovo strumento è stato redatto c'è sicuramente da annoverare l'intento di andare a risolvere, o almeno tentare, una serie di scelte politiche frutto anche della collaborazione un estensore con mentalità troppo metropolitana rispetto al contesto locale, ci si riferisce di fatto:*

- all'introduzione nel contesto locale di piani di lottizzazione, spesso troppo articolati e ampi per la loro attuazione, che hanno di fatto congelato il territorio privando i proprietari dei diritti di edificare o in certi casi hanno reso necessario varianti puntuali;*
- all'eccessivo rigidismo volto a vietare l'edificazione in qualsiasi forma nel tessuto agricoli sia per l'imprenditore agricolo sia per i coltivatori non professionali.*

Riguardo alla gestione dei piani attuativi specifico l'azione mirata di ripermetrazione degli stessi, oltre all'introduzione dei singoli mappali costituenti l'ambito che mirano di fatto a escludere quelle porzioni di terreno non funzionali allo sviluppo, reliquati, ovverosia appartenenti a proprietari non interessati all'edificazione. Al riguardo l'Amministrazione ha effettuato a giugno 2023 degli incontri mirati con tutti i proprietari dei vari ambiti per comprendere le loro necessità e orientamenti cercando poi di ricomprenderli nel nuovo piano.

Si è voluto quindi, con uno spirito liberale e progressista, migliorare lo sviluppo del territorio in modo consapevole, regolamentandolo e nell'interesse della comunità; ciò non deve essere inteso dai più schietti come consumo di suolo vergine o speculazioni edilizie, infatti è da sottolineare come il presente strumento urbanistico ha ridotto l'utilizzo di suolo elidendo quegli ambiti, mai convenzionati, esterni al TUC che, oltre a preservare caratteristiche naturali avrebbero di fatto comportato, con il loro sviluppo, problemi logistici all'intero territorio. Del bilancio positivo di consumo di suolo ottenuto, né verrà poi tenuto conto a seguito dell'approvazione del PTCP di Provincia di Brescia.

In un'ottica poi di massimizzazione del territorio già edificato, in ottemperanza ai principi di tutela del consumo di suolo, sono stati aumentati gli indici edificatori su tutti i territori ricompresi nel TUC oltre ad effettuare una cernita puntuale con la variazione delle destinazioni esistenti con alcune più affini al contesto.

Unitamente a questo c'è stata la volontà di coniugare il territorio di Esine, Plemo e Sacca al futuro, fornendo una visione di quella che dovrà essere la comunità futura, mi riferisco alla valorizzazione dell'R.S.A. e del suo contesto, alla possibilità di una nuova collocazione per il campo sportivo locale all'introduzioni di nuove aree a servizio soprattutto in quei contesti fortemente svantaggiati dalla carenza di attrezzature (parcheggi).

Lo sviluppo del piano è stato impostato mediante un serrato confronto tra l'Amministrazione e gli estensori oltre che con le realtà locali: in una prima fase interlocutoria infatti, si è voluto ascoltare i cittadini mediante l'acquisizione di suggerimenti, alcuni dei quali recepiti altri rifiutati sia per motivazioni tecniche sia per visioni politiche, successivamente mediante un confronto con i diretti interessati come precedentemente menzionato, infine mediante il confronto con la commissione urbanistica che, specifico, successivamente alla fase delle osservazioni, verrà nuovamente convocata per un confronto sia sulle scelte urbanistiche che per dirimere le osservazioni che perverranno dai privati a seguito dell'adozione.

In sostanza, un percorso durato quattro anni, denso di riflessioni e confronti, complesso ed articolato che avremmo voluto anche protrarre, con dibattiti e riscontri ma che per necessità, sia amministrative che tecniche bisognava terminare. Poniamo quindi questa sera all'attenzione del Consiglio Comunale, l'adozione della revisione del PGT, certi che nei prossimi mesi, a seguito delle osservazioni che verranno proposte a seguito del deposito e dei contributi che tutti gli interessati vorranno esplicitare, concretamente, verrà perfezionato e migliorato"

Il consigliere Donina cede la parola all'Arch. Maffezzoni Fabio, tecnico estensore della terza variante al PGT, il quale, con l'ausilio di slide, espone i contenuti della Variante Generale al Piano di Governo del Territorio (PGT), evidenziandone obiettivi, struttura e principali aggiornamenti introdotti.

La variante si configura come un aggiornamento complessivo dello strumento urbanistico, finalizzato ad allineare il PGT allo stato attuale del territorio comunale. In tale ottica, viene perseguito il rafforzamento del quadro conoscitivo, la razionalizzazione dell'assetto urbanistico e la revisione degli Ambiti di Trasformazione, con particolare attenzione all'integrazione con le pianificazioni sovraordinate e al miglioramento del sistema dei servizi e della mobilità. Contestualmente, si evidenzia l'adeguamento normativo, volto alla semplificazione dell'apparato regolativo.

Viene inoltre precisato che la variante si fonda su obiettivi trasversali di carattere strategico, tra cui il contenimento del consumo di suolo, l'adozione di un approccio prevalentemente ricognitivo e non espansivo, la promozione della sostenibilità ambientale quale principio guida, il perseguimento di un equilibrio tra sviluppo e tutela del territorio e il rafforzamento della coerenza interna ed esterna del piano.

Nel corso dell'esposizione viene illustrato l'insieme degli elaborati costituenti la variante, distinguendo tra quelli oggetto di aggiornamento e quelli confermati rispetto al PGT vigente. Gli aggiornamenti introdotti interessano tre ambiti principali. Per quanto riguarda il quadro conoscitivo, si evidenziano l'aggiornamento cartografico mediante sistemi GIS, il riallineamento dei dati territoriali e l'integrazione delle informazioni relative agli elementi ambientali, insediativi e culturali. Con riferimento all'assetto urbanistico e strategico, vengono illustrati l'aggiornamento delle previsioni di piano, la revisione degli Ambiti di Trasformazione, l'aggiornamento dei vincoli e delle tutele ambientali e paesaggistiche, nonché la revisione dell'apparato normativo. Relativamente ai sistemi e alle componenti tecniche, si dà conto dell'aggiornamento del sistema infrastrutturale e della mobilità, del Piano dei Servizi, della zonizzazione acustica, dello studio geologico e del Piano Urbano Generale dei Servizi del Sottosuolo (PUGSS).

Vengono quindi approfonditi alcuni strumenti specialistici di supporto al piano. In particolare, si illustra l'aggiornamento della zonizzazione acustica in coerenza con il nuovo assetto urbanistico, l'adeguamento dello studio geologico alle più recenti disposizioni normative e l'aggiornamento del PUGSS, comprensivo delle principali reti tecnologiche e del regolamento per la gestione delle manomissioni del sottosuolo.

Particolare rilievo viene attribuito alla sperimentazione condotta in collaborazione con la Provincia di Brescia in materia di consumo di suolo. Tale attività ha consentito di sviluppare analisi comparative tra lo stato di riferimento del 2014, le varianti intermedie e la variante attuale, evidenziando come la proposta non introduca nuovo consumo di suolo significativo, configurandosi prevalentemente come intervento di riordino e razionalizzazione dell'esistente. In tale ambito viene inoltre illustrato il bilancio ecologico, quale strumento di supporto alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), finalizzato a valutare gli effetti delle trasformazioni sull'equilibrio tra ambiti urbanizzati e agricoli, sulla continuità ecologica e sulla qualità ambientale complessiva.

L'illustrazione prosegue con la presentazione degli aggiornamenti agli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano e delle modifiche apportate all'assetto del Piano delle Regole, con riferimento ai diversi nuclei territoriali.

Infine, viene fornita una sintesi delle varianti introdotte, precisando che le modifiche riguardano prevalentemente la correzione di errori materiali e il recepimento delle proposte emerse e valutate nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

L'Arch. Maffezzoni cede la parola al tecnico incaricato della zonizzazione acustica Ing. Giuliano Arici per l'illustrazione del piano di zonizzazione acustica, componente integrante del PGT.

Il Piano di zonizzazione acustica è stato rivisto integralmente, non è stato mantenuto nulla del vecchio piano, andando pedissequamente a seguire le indicazioni della variante al PGT.

La destinazione urbanistica delle diverse aree del territorio comunale è stata individuata mediante la cartografia del Piano di Governo del Territorio che è in fase di approvazione contestualmente al presente piano di classificazione acustica. Nella pianificazione del P.G.T., in fase di approvazione, sono previsti alcuni piani attuativi e ambiti di trasformazione, della cui presenza si è tenuto conto nella suddivisione in classi delle zone. Le destinazioni d'uso effettive riscontrate nella fase di indagine sul territorio risultano coerenti con le previsioni del P.G.T.

Come prima ipotesi di classificazione acustica ci si è basati sugli ambiti individuati nella nuova revisione del P.G.T. utilizzando le disposizioni contenute nel capitolo "sorgenti sonore e zonizzazione" dell'Allegato alla D.G.R. 9776/02:

- le aree classificate come urbane sono state poste in classe II;
- le aree classificate come agricolo produttivo e/o agricolo di salvaguardia sono state poste in classe III;
- le aree classificate produttive sono state poste in classe IV.

La progettazione della nuova classificazione è iniziata rivedendo la delimitazione delle zone per adattarla ai confini dei lotti presenti nella nuova base cartografica coerente con il P.G.T. in revisione.

A est della strada statale si sviluppano due aree interessate dalla presenza di insediamenti produttivi rilevanti, che sono stati posti in classe V e IV. Proseguendo ulteriormente a est della strada statale si sviluppano delle zone a forte vocazione produttiva/artigianale. Queste zone sono caratterizzate dalla produzione di rumore industriale e dalla presenza di traffico veicolare. Per tali ragioni, queste aree produttive sono state poste prevalentemente in classe IV.

Il presente piano di classificazione acustica ha recepito la modifica del precedente piano nell'area relativa all'azienda "Trafilix SpA", approvata da ARPA Lombardia con Parere Tecnico del 10/05/2018.

Per quanto riguarda il polo ospedaliero, collocato a nord del territorio comunale, dopo un'attenta analisi, si è giunti alla conclusione che non è possibile inserire tale area in una classe inferiore alla classe III, vista la vicinanza con la strada statale che non ha consentito la creazione di una fascia "cuscinetto" per abbattere gradualmente il rumore.

Le scuole presenti sono inserite nel tessuto urbano e pertanto sono state poste nella stessa classe delle aree circostanti.

Il Comune è dotato di numerose aree verdi e centri sportivi, inseriti in classe II e III, in funzione delle aree in cui sono inseriti.

L'asilo "Maria Bambina" è stato posto in classe III data la vicinanza con un campo sportivo. Il territorio comunale è interessato dall'attraversamento di due arterie stradali ad alto volume di traffico, definite come "extraurbane secondarie", per la cui definizione delle fasce di pertinenza acustica si rimanda alla normativa specifica. Nella progettazione, i lotti a ridosso di queste due arterie sono state prevalentemente inserite in classe IV, con delle variazioni a ridosso del centro abitato.

Il reticolo stradale di tipo urbano, invece, è stato classificato in riferimento alla classificazione delle aree limitrofe.

L'unica area posta in classe I è quella relativa al cimitero posto a nord, a ridosso dell'ospedale.

Le aree a destinazione artigianale e industriale presenti sul territorio comunale sono state poste in classe IV e V, in base alle previsioni del PGT e alle classificazioni dei Comuni confinanti. Oltre all'area relativa alla "Trafilix", si è deciso di inserire un lotto a est confinante con il Comune di Berzo Inferiore in classe V, per continuità con la Classificazione Acustica del comune confinante ed evitare che un edificio ricada in due classi diverse.

Per ottenere una base conoscitiva utile per la redazione della classificazione acustica viene prevista un'indagine fonometrica comprendente misure sorgente-orientate e ricettori-orientate. L'indagine ipotizzata consta di 10 punti di misura e verrà effettuata con una misura in continuo, sia in periodo diurno che notturno.

L'aggregazione delle aree omogenee ha portato alla definizione delle classi acustiche evitando una caratterizzazione "a macchia di leopardo".

Rispetto alla precedente classificazione acustica, si è ritenuto corretto rivedere l'intera perimetrazione delle tre classi principali (II, III e IV) e l'inserimento della vasta area boschiva in classe I.

Partendo dal nucleo centrale posto in classe II, si sono poi definiti i confini delle altre classi, considerando le aree industriali già presenti, le infrastrutture stradali e le previsioni di piano.

Per quanto riguarda la ri-definizione dell'area boschiva, rispetto alla classe II del piano precedente, si è deciso di mantenere una fascia cuscinetto di circa 150 m lungo i confini comunali in modo da ottenere una omogeneità rispetto ai comuni limitrofi ed evitare possibili salti di classe. All'interno del territorio comunale, è stata creata una fascia cuscinetto per arrivare alla classe I del bosco seguendo l'andamento delle curve isoipse relativa ai 600 m.

Interviene l'Arch. Federici Cassandra, componente del gruppo di progettisti della terza variante al PGT, segnalando che il confine comunale è stato aggiornato, in questo momento il Comune di Esine è sottoposto ad un notevole lavoro di ridisegno del catasto, grazie al lavoro che si sta facendo in Comunità Montana consistente nel ridisegnare le particelle catastali seguendo il data base topografico, questo per far sì che le basi, invece che essere differenti e quindi sovrapposte con degli errori, vengano uniformate.

Interviene il geologo D.ssa Toaldo Miriam illustrando i principali contenuti della componente geologica contenuta all'interno della terza variante generale al PGT, passaggio indispensabile per garantire la coerenza del piano con il quadro conoscitivo più recente e con le prescrizioni previste dalla normativa regionale in materia, come di seguito sinteticamente riportato:

- Aggiornamento della componente sismica, in particolare degli scenari di pericolosità sismica (1° livello) con inserimento dello scenario PSL Z2c riferito alle aree interessate da fenomeni di sinkhole, integrando con la Carta dei Fattori di amplificazione (2° livello), in ottemperanza alla DGR 2129/2014;
- Recepimento della variante al PAI del Bacino del fiume Po per la modifica delle fasce fluviali del fiume Oglio Sopralacuale (Deliberazione n. XI/3669 del 13/10/2020 di Regione Lombardia);
- Recepimento in corso della revisione delle mappe allagabili rev. 2025 del PGRA, considerando il regime temporaneo dettato dalle misure di salvaguardia, in attesa di definizione delle norme sugli ambiti di Reticolo Principale da parte di Regione Lombardia, con la finalità di adeguamento alle disposizioni di Autorità di Bacino (Rif. Decreto Segretario Generale AdBPO 4/2026 – Deliberazione CIP 11/2025);

- Valutazione di dettaglio della pericolosità e del rischio idraulico su aree allagabili a tergo della B di progetto e in corrispondenza degli scenari di pericolosità P3-H e P2/M interferenti con i centri edificati (Rif. DGR 6738/2017);
- Recepimento del Documento Semplificato del Rischio Idraulico Comunale, in relazione al R.R. 7/2017 e s.m.i., con particolare al recente aggiornamento sul tema invarianza idraulica introdotto dal R.R. 3/2025.

Interviene il consigliere di minoranza Veraldi Silvia segnalando, in materia di acustica, che nella frazione di Plemo i cittadini si lamentano del rumore della superstrada, non delle fabbriche. Queste classi di cui parlate voi, dite sono in regola dal punto di vista acustico, mentre i cittadini percepiscono il rumore. Il consigliere Veraldi chiede chiarimenti su questo aspetto.

Interviene il tecnico incaricato della zonizzazione acustica sostenendo che la strada ha una norma di riferimento specifica che è l'articolo 3 del D.P.C.M. 14/11/1997. Detta norma stabilisce che per le infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime, aeroportuali i limiti di immissione assoluta non si applicano all'interno delle rispettive fasce di pertinenza. All'esterno di tali fasce, dette sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione. Non è ambito di zonizzazione acustica la strada, non è il piano di zonizzazione acustica che stabilisce i limiti di rumore per le strade e ferrovie che hanno decreti dedicati che sono trasversali sul territorio nazionale.

Interviene il consigliere Veraldi segnalando che si è parlato di una zona feste con un livello di rumore più alto previsto rispetto ad altre zone, il consigliere chiede delucidazioni in merito. Interviene il Ing. Giuliano Arici sostenendo che, trattandosi di un'area deputata ad attività temporanea di pubblico spettacolo, non può essere classificata in classe seconda, questo non vuol dire che abbia dei limiti particolarmente più alti, di contro essendo un'area per attività di spettacoli dovrà necessariamente avere delle deroghe per poter rispettare i limiti. Quegli ambiti sono ambiti individuati per avere questo tipo di attività ma i limiti durante l'evento non saranno quelli della zonizzazione acustica ma quelli che l'Amministrazione riterrà congrui. Tutte le zone possono essere derogate dal punto di vista acustico, afferma il professionista, basta che siano valutati come eventi temporanei e l'Amministrazione, nel rilasciare la deroga, deve valutare il livello di emissione acustica che sia congruo per l'area, la durata dello stesso e l'esposizione dei cittadini.

Interviene il consigliere Veraldi chiedendo, in merito alla viabilità dei camion, quindi il transito degli automezzi da Plemo, se faccia parte o meno del PGT.

Interviene il consigliere Donina sostenendo che nelle previsioni del P.G.T. sono state riconfermate le previsioni dello svincolo delle Toroselle che peraltro è oggetto delle aree interne di finanziamento in Comunità Montana e questo dovrebbe, nelle nostre idee progettuali, risolvere il transito di tutti gli automezzi pesanti, principalmente quelli relativi alla cava di Plemo. Si è deciso di mantenere questa previsione che è quella più attuabile, vi sarà pertanto un obbligo di transito per determinati tipi di automezzi ad utilizzare lo svincolo.

Interviene il consigliere capogruppo di minoranza Richini Raffaella sostenendo che il consigliere Donina ha affermato nell'introduzione che si è cercato di aumentare l'area dei servizi, il consigliere chiede di specificare quali servizi e più o meno dove è stata aumentata l'area.

Interviene il consigliere Donina sostenendo che è stata introdotta come area a servizi in via generale, di attrezzatura pubblica, quello che era piano di lottizzazione residenziale sito in via Novelle in quanto si pensa di fare un collegamento tra quello che è il blocco della Sacca vecchia e lo sviluppo della Sacca nuova dove è collocato il campo sportivo e il nuovo agglomerato residenziale degli anni 2000.

Inoltre, il consigliere cita, come esempio l'area per collocare un nuovo campo sportivo a ridosso del Conad verso Piancogno, come possibile collocazione del nuovo impianto sportivo polifunzionale.

Il consigliere sofferma l'attenzione sugli ambiti agricoli strategici, "il problema grosso su Esine è che il PGT di Fiorino assoggetta, senza criterio oggettivo agli AAS tutti i terreni agricoli fuori dal TUC, questo oggi crea un problema serio tutte le volte che si vuole provare a collocare qualsiasi tipo d'intervento, anche infrastrutturale, al di fuori del tessuto urbano addirittura se si vogliono apportare limitate modifiche o correzioni di errori materiali, in quanto gli uffici di Provincia richiedono per le singole variazioni varianti al PTCP, processo eccessivamente laborioso e d'incerto risultato"

Interviene il consigliere Richini chiedendo, in merito all'ampliamento della zona alluvionale del fiume Oglio, se essa vada ad incidere sui diritti edificatori dei cittadini, essendo un ampliamento importante.

Interviene il geologo confermando che al momento va a modificare i diritti dei lottizzanti, in recepimento delle disposizioni sovraordinate di Regione Lombardia e che verrà eventualmente approfondito ed enucleato in sede d'osservazioni, precisando che la modifica delle mappe delle aree allagabili pubblicata da Autorità di Bacino riguarda il solo fiume Oglio, senza interessare i reticoli secondari.

Interviene il consigliere Richini chiedendo, quando poi i cittadini depositeranno le loro osservazioni al P.G.T., se queste saranno prima esaminate in Commissione Urbanistica o le ritroveremo semplicemente in consiglio comunale?

Interviene il consigliere Donina affermando che occorre verificare in primo luogo l'entità delle osservazioni, non è da escludere che alcune delle osservazioni, quelle più importanti e a carattere generale, possano essere esaminate in commissione urbanistica.

Interviene il Segretario Comunale dando lettura del comma 2 dell'art. 78 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. relativo agli obblighi di astensione degli amministratori: *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado"*.

Dopo di che

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione del consigliere di maggioranza Donina Nicola, dei tecnici estensori della variante al PGT e gli interventi dei consiglieri di minoranza Richini Raffaella e Veraldi Silvia e del Segretario Comunale

PREMESSO che:

- il Comune di Esine è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 13/08/2010 e divenuto efficace in data 12/01/2011 per effetto della pubblicazione dell'avviso di approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), serie Avvisi e Concorsi n. 2;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 in data 26/09/2017 è stata prorogata la validità del Documento di Piano facente parte del PGT vigente, ai sensi della L.R. n. 16/2017;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 06 luglio 2022 si è dato avvio al procedimento per la redazione della terza variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Documento di Piano, al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole e per le relative procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

VISTO l'avviso di avvio del procedimento per la redazione della terza variante del 05/10/2022 pubblicato su quotidiano locale e all'albo comunale, nel quale era fissata la data del 12/01/2023 per la presentazione di suggerimenti e/o proposte, successivamente alla pubblicazione del sopracitato avviso sono pervenuti al Comune suggerimenti e proposte, valutate ai fini della predisposizione della documentazione del P.G.T.;

VISTA la successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 28 settembre 2022 che modifica la deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 06 luglio 2022 con aggiornamento dell'Autorità Proponente, Autorità Procedente, Autorità Competente per la VAS e Autorità competente per la Valutazione d'incidenza;

PRESO ATTO che con la già citata deliberazione della Giunta Comunale n. 78/2022 l'Amministrazione Comunale ha demandato al Responsabile del Servizio Tecnico gli adempimenti successivi e necessari, compreso l'affidamento di incarichi specialistici e/o prestazioni di servizi esterni di supporto per la redazione di tutti gli elaborati preordinati e connessi all'adeguamento del PGT, pertanto con determinazione del Servizio Tecnico n. 36 del 05/04/2023 è stato affidato l'incarico professionale per la "REVISIONE E ADEGUAMENTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) AI SENSI DELLA L.R. N. 12/2005 E S.M.I., CONTESTUALMENTE ALLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)", all'Arch. Fabio Maffezzoni, con studio in Edolo (BS), via Sala n. 36, per il raggruppamento temporaneo (art. 46, comma 1, lett. "e" del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii.) il cui "nome del raggruppamento" (Concorrente) è "DIGITAL SPATIAL PLANNING", composto anche dai seguenti professionisti: Arch. Cassandra Federici, Arch. Fausto Federico Bianchi, Geol. Miriam Toaldo, incarico comprensivo di componente geologica, piano acustico, P.U.G.S.S.;

DATO ATTO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 12/12/2023 è avvenuta l'approvazione definitiva del Documento di Polizia Idraulica del Comune di Esine, con individuazione del reticolo idrico minore (D.G.R. XI/4037 del 14/12/2020 e D.G.R. XI/5714 del 15/12/2021);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 06/08/2025 è stata approvata la modifica alla perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 del Codice della Strada (Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285 e s.m.i.);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 29/12/2025 è stato approvato il Documento Semplificato del Rischio Idraulico comunale (DOSRI) in ottemperanza al Regolamento Regionale n. 7 del 23/11/2017 come modificato con Regolamento Regionale n. 8 del 19/04/2019 (e Regolamento Regionale n. 3 del 28/03/2025);

EVIDENZIATO che, relativamente al procedimento di VAS:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 28 settembre 2022 che ha modificato la deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 06 luglio 2022, sono stati individuate e aggiornate le seguenti autorità:
 - Autorità Proponente: il Comune di Esine nella persona del Sindaco Emanuele Moraschini;
 - Autorità procedente: il Comune di Esine nella persona dell'Arch. Nicola Donina;

- Autorità Competente per la VAS: il responsabile dell'Area Tecnica Comunale nella persona del geom. Riccardo Pellegrini;
- Autorità competente per la Valutazione d'incidenza: la Provincia di Brescia.

oltre che indicati i Soggetti competenti in materia ambientale, gli Enti territorialmente interessati ed i Settori del pubblico interessati dall'iter decisionale;

- in data 01/07/2025 si è svolta la prima seduta della Conferenza di Valutazione della V.A.S., nel corso della quale è stato illustrato il Documento di Scoping, con relativo verbale depositato agli atti della pratica;
- in data 27/11/2025 è avvenuto l'avviso di deposito e messa a disposizione del rapporto ambientale e contestuale convocazione della seconda conferenza di valutazione inviato via PEC in pari data a tutti gli enti con nota prot. n. 12291, oltre che pubblicato sul sito comunale e sul portale SIVAS della Regione Lombardia;
- in data 19/12/2025, presso il Municipio di Esine, si è svolta la seconda seduta della Conferenza di Valutazione della V.A.S., nel corso della quale è stato illustrato il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e relativi allegati del P.G.T., con relativo verbale depositato agli atti della pratica presso l'Ufficio Tecnico;
- a seguito della messa a disposizione degli atti della terza variante al Piano di Governo del Territorio, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, nonché della convocazione della seconda seduta della Conferenza di Valutazione, sono pervenuti i pareri/note/contributi da parte di vari enti e soggetti, elencati in dettaglio nel Parere Motivato prot. n. 1981 del 18/02/2026;
- è stato acquisito il parere di Screening di Incidenza Ambientale, espresso positivamente dal Direttore del Settore della Pianificazione Territoriale della Provincia di Brescia in data 16/02/2026 con Atto Dirigenziale n. 475/2026, pervenuto al Comune di Esine in pari data al prot. n. 1900;
- con protocollo n. 1981 del 18/02/2026 l'autorità competente per la V.A.S. d'intesa con l'autorità procedente ha espresso il Parere Motivato circa la compatibilità ambientale della terza variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Esine (BS);
- con protocollo n. 2063 del 19/02/2026 l'autorità procedente per la V.A.S. ha redatto la Dichiarazione di Sintesi ai sensi dell'art. 9 Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351 del 13 marzo 2007, circa la compatibilità ambientale della terza variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Esine (BS);
- con Determinazione del Servizio Tecnico n. 29/2026 del 25/02/2026 è stato approvato il Parere Motivato della V.A.S.;

CONSIDERATO che con nota in data 25/11/2025 prot. n. 12092 il Comune di Esine ha richiesto parere alla Regione Lombardia ai sensi della D.G.R. n. 6314/2022, in merito all'aggiornamento della componente geologica del P.G.T. con proposte di aggiornamento al PAI-PGRA, a seguito della quale è pervenuta nota da parte della Regione Lombardia – D.G. Territorio e Sistemi Verdi, con prot. Z1.2026.0005946 del 20/02/2026 e prot. comunale n. 2152 del 23/02/2026;

DATO ATTO che a seguito del parere della Regione Lombardia sopra citato, anche in considerazione delle recenti Deliberazioni dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 10 e 11 del 18/12/2025 e Decreto S.G. dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po n. 4 del 19/01/2026 che hanno revisionato le mappe del PGRA, dando disposizioni agli enti territoriali per gli adempimenti conseguenti, sarà necessario adeguare la componente geologica dopo l'adozione della variante al P.G.T., sottoponendo nuovamente alla Regione la documentazione per il parere di competenza;

VISTO che in data 12/03/2026 al prot. 2905 lo studio professionale incaricato ha consegnato la documentazione completa relativa alla terza variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) relativa al Documento di Piano, al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del Comune di Esine, composta dai seguenti elaborati redatti ai sensi degli articoli 7,8,9,10, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.:

ALLEGATI GENERALI:

V3_PGT_01 Elenco elaborati

V3_PGT_02 Relazione illustrativa

DOCUMENTO DI PIANO

V3_DP_01 Norme tecniche di attuazione del DdP

V3_DP_02 Relazione del DdP

V3_DP_03 Sistema della mobilità - scala 1:5.000

V3_DP_04 Sistema insediativo - scala 1:5.000

V3_DP_05a Sistema agro - forestale - scala 1:10.000

V3_DP_05b Sistema agro - forestale - scala 1:5.000

V3_DP_06 Coerenziazione e modifica degli Ambiti Agricoli Strategici AAS - scala 1:5.000

V3_DP_07 Componenti ambientali e aree di vulnerabilità e rischio - scala 1:5.000

V3_DP_08a Carta condivisa del paesaggio - scala 1:10.000

V3_DP_08b Carta condivisa del paesaggio - scala 1:5.000

V3_DP_09 Carta delle sensibilità paesaggistiche - scala 1:10.000

V3_DP_10 Strategia e ambiti di trasformazione - scala 1:5.000

PIANO DEI SERVIZI

V3_PS_01 Norme tecniche di attuazione del PdS

V3_PS_02 Relazione del PdS

V3_PS_03 Catalogo dei servizi esistenti e in progetto

V3_PS_04 Classificazione dei servizi esistenti e in progetto - scala 1:5.000

V3_PS_05 Schema della Rete Ecologica Comunale - scala 1:10.000

V3_PS_06 Carta della Rete Ecologica Comunale - scala 1:5.000

PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO (PUGSS)

V3_PUGGS_01 Relazione PUGSS

V3_PUGGS_02 Regolamento manomissione sottosuolo

V3_PUGGS_03 Rete della fognatura - scala 1:5.000

V3_PUGGS_04 Rete dell'acquedotto - scala 1:5.000

V3_PUGGS_05 Rete gas metano - scala 1:5.000

V3_PUGGS_06 Rete elettrica - scala 1:5.000

V3_PUGGS_07 Rete della fibra ottica - scala 1:5.000

V3_PUGGS_08 Illuminazione pubblica - scala 1:5.000

PIANO DELLE REGOLE

V3_PR_01 Norme tecniche di attuazione del PdR

V3_PR_02 Relazione del PdR

V3_PR_03a Tavola dei vincoli paesaggistici - scala 1:10.000

V3_PR_03b Tavola dei vincoli paesaggistici - scala 1:5.000

V3_PR_04a Tavola dei vincoli amministrativi - scala 1:10.000

V3_PR_04b Tavola dei vincoli amministrativi - scala 1:5.000

V3_PR_05a Assetto di piano - scala 1:10.000

V3_PR_05b Assetto di piano - scala 1:5.000

V3_PR_05c1 Assetto di piano - scala 1:2.000
V3_PR_05c2 Assetto di piano - scala 1:2.000
V3_PR_05c3 Assetto di piano - scala 1:2.000
V3_PR_06 Disciplina di dettaglio dei nuclei di antica formazione - scala 1:1.000 - 1:500
V3_PR_07 Dimensionamento della capacità insediativa - scala 1:5.000
V3_PR_08 Bilancio ecologico del suolo - scala 1:5.000
V3_PR_09 Involuppo dell'edificato - scala 1:5.000

Proposta di sperimentazione relativamente alla redazione della Carta del Consumo di Suolo e del Bilancio Ecologico del Suolo in accordo con la Provincia di Brescia

V3_PTCP_01a Carta del Consumo di suolo al 02/12/2014 - scala 1:5.000
V3_PTCP_01b Carta del Consumo di suolo VAR AT10 e AT09 - scala 1:5.000
V3_PTCP_01c Carta del Consumo di suolo 3 VAR PGT - scala 1:5.000
V3_PTCP_02a Bilancio ecologico del suolo al 02/12/2014 - scala 1:5.000
V3_PTCP_02b Bilancio ecologico del suolo VAR AT10 e AT09 - scala 1:5.000
V3_PTCP_02c Bilancio ecologico del suolo 3 VAR PGT - scala 1:5.000

COMPONENTE GEOLOGICA

ELABORATI TESTUALI

1 – Modifiche PAI

1 - Relazione illustrativa

2 - Norme geologiche di piano

2bis - Nota integrativa alle norme geologiche di piano

4 - Relazione sismica

Allegato 1 - Schema di asseverazione (d.g.r. n. 6314 del 2022)

ELABORATI GRAFICI

Tav. 1 - Carta PAI-PGRA - scala 1:10.000

Tav. 2 - Carta dei vincoli - scala 1:10.000

Tav. 2a - Carta dei vincoli - scala 1:5.000

Tav. 2b - Carta dei vincoli - scala 1:5.000

Tav. 2c - Carta dei vincoli - scala 1:5.000

Tav. 3 - Carta della pericolosità sismica locale - scala 1:10.000

Tav. 4 - Carta dei fattori di amplificazione - scala 1:10.000

Tav. 5 - Carta della pericolosità idraulica-studio UNIBS - scala 1:5.000

Tav. 6 - Carta di sintesi - scala 1:10.000

Tav. 6a - Carta di sintesi - scala 1:2.000

Tav. 6b - Carta di sintesi - scala 1:2.000

Tav. 6c - Carta di sintesi - scala 1:2.000

Tav. 7 - Carta della Fattibilità - scala 1:10.000

Tav. 7a - Carta della Fattibilità - scala 1:2.000

Tav. 7b - Carta della Fattibilità - scala 1:2.000

Tav. 7c - Carta della Fattibilità - scala 1:2.000

VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

V3_VAS_01 Consultazione preliminare di VAS (Scoping)

V3_VAS_02 Rapporto Ambientale

V3_VAS_02b Rapporto Ambientale - Allegati varianti

V3_VAS_03 Sintesi non tecnica

V3_VAS_04 Parere motivato

V3_VAS_05 Dichiarazione di sintesi

V3_VAS_06 Parere motivato finale (*elaborato presente in fase di approvazione*)

V3_VAS_07 Dichiarazione di sintesi finale (*elaborato presente in fase di approvazione*)

VIncA – SCREENING DI INCIDENZA

V3_VIncA_01 Allegato F - modulo Screening incidenza PROPONENTE

V3_VIncA_02 Allegato D della DGR 5523/21

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE

ELABORATI TESTUALI

RELAZIONE DESCRITTIVA ESINE

Allegato 01: REPORT RILIEVI FONOMETRICI

ELABORATI GRAFICI

Tavola 01: Classificazione Acustica - scala 1:10.000

Tavola 02: Classificazione Acustica 2007 - scala 1:10.000

Tavola 03: Classificazione Acustica - scala 1:5.000

Tavola 04: Classificazione Acustica - scala 1:5.000

Tavola 05: Classificazione Acustica - scala 1:5.000

Tavola 06: Classificazione Acustica - scala 1:5.000

DATO ATTO che rimangono in vigore gli elaborati allegati all'attuale P.G.T. relativamente a:

FASCE ELETTRORODOTTI

Relazione analisi campo elettromagnetico e calcolo delle fasce di rispetto nel comune di ESINE

Allegato 1 Certificato di calibrazione strumento

Allegato 2 Rappresentazione grafica delle sezioni

Allegato 3 Dati delle linee forniti da Terna

Allegato 4 Planimetria

CONSIDERATO l'esito al quale è pervenuta l'Autorità procedente per la VAS, nell'ambito della Dichiarazione di Sintesi resa in data 19/02/2026;

RITENUTO, per quanto sopra, di adottare la Variante PGT composta dagli elaborati sopracitati;

RITENUTO che nulla osti all'adozione della Variante n.3 al PGT;

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 dal Responsabile dell'Area Tecnica e dato atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile o di visto di copertura finanziaria;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i., di approvazione del Testo Unico delle Autonomie Locali;

PRESO ATTO dell'art.78 comma 2 del D.lgs.267/2000

SI PROCEDE

alla votazione del documento "Analisi varianti puntuali" numero V052 da verde privato a residenza (pag. 306 relazione illustrativa terza variante PGT).

Il Vice Sindaco esce dall'aula per ragioni di parentela.

Esito della votazione:

Voti favorevoli 9, astenuti 2 (consiglieri di minoranza Richini Raffaella e Veraldi Silvia) e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti

Rientra il Vice Sindaco

SI PROCEDE

alla votazione del documento "Analisi varianti puntuali" da numero C05 a numero V020 (da pag. 171 a pag. 335 relazione illustrativa terza variante PGT) con esclusione del numero V052 sopra citato.

Esito della votazione:

Voti favorevoli 10, astenuti 2 (consiglieri di minoranza Richini Raffaella e Veraldi Silvia) e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti

Il Segretario comunale precisa che ora si procede alla votazione complessiva sull'adozione della terza Variante generale al Piano di Governo del Territorio, costituita da tutti gli elaborati citati in premessa e che sono elencati di seguito, specificando che, in questo caso, la votazione prevede la partecipazione di tutti i consiglieri;

CON VOTI favorevoli n. 10, astenuti 2 (consiglieri di minoranza Richini Raffaella e Veraldi Silvia) e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge per alzata di mano da n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. **DI ADOTTARE** la terza variante generale al Piano di Governo del Territorio relativa al Documento di Piano, al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole del Comune di Esine, composta dai seguenti elaborati redatti ai sensi degli articoli 7,8,9,10, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.:

ALLEGATI GENERALI:

V3_PGT_01 Elenco elaborati

V3_PGT_02 Relazione illustrativa

DOCUMENTO DI PIANO

V3_DP_01 Norme tecniche di attuazione del DdP

V3_DP_02 Relazione del DdP

V3_DP_03 Sistema della mobilità - scala 1:5.000

V3_DP_04 Sistema insediativo - scala 1:5.000

V3_DP_05a Sistema agro - forestale - scala 1:10.000

V3_DP_05b Sistema agro - forestale - scala 1:5.000

V3_DP_06 Coerenziazione e modifica degli Ambiti Agricoli Strategici AAS - scala 1:5.000

V3_DP_07 Componenti ambientali e aree di vulnerabilità e rischio - scala 1:5.000
V3_DP_08a Carta condivisa del paesaggio - scala 1:10.000
V3_DP_08b Carta condivisa del paesaggio - scala 1:5.000
V3_DP_09 Carta delle sensibilità paesaggistiche - scala 1:10.000
V3_DP_10 Strategia e ambiti di trasformazione - scala 1:5.000

PIANO DEI SERVIZI

V3_PS_01 Norme tecniche di attuazione del PdS
V3_PS_02 Relazione del PdS
V3_PS_03 Catalogo dei servizi esistenti e in progetto
V3_PS_04 Classificazione dei servizi esistenti e in progetto - scala 1:5.000
V3_PS_05 Schema della Rete Ecologica Comunale - scala 1:10.000
V3_PS_06 Carta della Rete Ecologica Comunale - scala 1:5.000

PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO (PUGSS)

V3_PUGGS_01 Relazione PUGSS
V3_PUGGS_02 Regolamento manomissione sottosuolo
V3_PUGGS_03 Rete della fognatura - scala 1:5.000
V3_PUGGS_04 Rete dell'acquedotto - scala 1:5.000
V3_PUGGS_05 Rete gas metano - scala 1:5.000
V3_PUGGS_06 Rete elettrica - scala 1:5.000
V3_PUGGS_07 Rete della fibra ottica - scala 1:5.000
V3_PUGGS_08 Illuminazione pubblica - scala 1:5.000

PIANO DELLE REGOLE

V3_PR_01 Norme tecniche di attuazione del PdR
V3_PR_02 Relazione del PdR
V3_PR_03a Tavola dei vincoli paesaggistici - scala 1:10.000
V3_PR_03b Tavola dei vincoli paesaggistici - scala 1:5.000
V3_PR_04a Tavola dei vincoli amministrativi - scala 1:10.000
V3_PR_04b Tavola dei vincoli amministrativi - scala 1:5.000
V3_PR_05a Assetto di piano - scala 1:10.000
V3_PR_05b Assetto di piano - scala 1:5.000
V3_PR_05c1 Assetto di piano - scala 1:2.000
V3_PR_05c2 Assetto di piano - scala 1:2.000
V3_PR_05c3 Assetto di piano - scala 1:2.000
V3_PR_06 Disciplina di dettaglio dei nuclei di antica formazione - scala 1:1.000 - 1:500
V3_PR_07 Dimensionamento della capacità insediativa - scala 1:5.000
V3_PR_08 Bilancio ecologico del suolo - scala 1:5.000
V3_PR_09 Inviluppo dell'edificato - scala 1:5.000

Proposta di sperimentazione relativamente alla redazione della Carta del Consumo di Suolo e del Bilancio Ecologico del Suolo in accordo con la Provincia di Brescia

V3_PTCP_01a Carta del Consumo di suolo al 02/12/2014 - scala 1:5.000
V3_PTCP_01b Carta del Consumo di suolo VAR AT10 e AT09 - scala 1:5.000
V3_PTCP_01c Carta del Consumo di suolo 3 VAR PGT - scala 1:5.000
V3_PTCP_02a Bilancio ecologico del suolo al 02/12/2014 - scala 1:5.000
V3_PTCP_02b Bilancio ecologico del suolo VAR AT10 e AT09 - scala 1:5.000
V3_PTCP_02c Bilancio ecologico del suolo 3 VAR PGT - scala 1:5.000

COMPONENTE GEOLOGICA

ELABORATI TESTUALI

1 – Modifiche PAI

1 - Relazione illustrativa

2 - Norme geologiche di piano

2bis - Nota integrativa alle norme geologiche di piano

4 - Relazione sismica

Allegato 1 - Schema di asseverazione (d.g.r. n. 6314 del 2022)

ELABORATI GRAFICI

Tav. 1 - Carta PAI-PGRA - scala 1:10.000

Tav. 2 - Carta dei vincoli - scala 1:10.000

Tav. 2a - Carta dei vincoli - scala 1:5.000

Tav. 2b - Carta dei vincoli - scala 1:5.000

Tav. 2c - Carta dei vincoli - scala 1:5.000

Tav. 3 - Carta della pericolosità sismica locale - scala 1:10.000

Tav. 4 - Carta dei fattori di amplificazione - scala 1:10.000

Tav. 5 - Carta della pericolosità idraulica-studio UNIBS - scala 1:5.000

Tav. 6 - Carta di sintesi - scala 1:10.000

Tav. 6a - Carta di sintesi - scala 1:2.000

Tav. 6b - Carta di sintesi - scala 1:2.000

Tav. 6c - Carta di sintesi - scala 1:2.000

Tav. 7 - Carta della Fattibilità - scala 1:10.000

Tav. 7a - Carta della Fattibilità - scala 1:2.000

Tav. 7b - Carta della Fattibilità - scala 1:2.000

Tav. 7c - Carta della Fattibilità - scala 1:2.000

VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

V3_VAS_01 Consultazione preliminare di VAS (Scoping)

V3_VAS_02 Rapporto Ambientale

V3_VAS_02b Rapporto Ambientale - Allegati varianti

V3_VAS_03 Sintesi non tecnica

V3_VAS_04 Parere motivato

V3_VAS_05 Dichiarazione di sintesi

V3_VAS_06 Parere motivato finale (*elaborato presente in fase di approvazione*)

V3_VAS_07 Dichiarazione di sintesi finale (*elaborato presente in fase di approvazione*)

VIncA – SCREENING DI INCIDENZA

V3_VIncA_01 Allegato F - modulo Screening incidenza PROPONENTE

V3_VIncA_02 Allegato D della DGR 5523/21

PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE

ELABORATI TESTUALI

RELAZIONE DESCRITTIVA ESINE

Allegato 01: REPORT RILIEVI FONOMETRICI

ELABORATI GRAFICI

Tavola 01: Classificazione Acustica - scala 1:10.000

Tavola 02: Classificazione Acustica 2007 - scala 1:10.000

Tavola 03: Classificazione Acustica - scala 1:5.000

Tavola 04: Classificazione Acustica - scala 1:5.000

Tavola 05: Classificazione Acustica - scala 1:5.000

Tavola 06: Classificazione Acustica - scala 1:5.000

DATO ATTO che rimangono in vigore gli elaborati allegati all'attuale P.G.T. relativamente a:

FASCE ELETTRODOTTI

Relazione analisi campo elettromagnetico e calcolo delle fasce di rispetto nel comune di ESINE

Allegato 1 Certificato di calibrazione strumento

Allegato 2 Rappresentazione grafica delle sezioni

Allegato 3 Dati delle linee forniti da Terna

Allegato 4 Planimetria

3. **DI DARE ATTO** che gli atti della terza Variante generale al Piano di Governo del Territorio come sopra adottati saranno depositati, nel termine di 90 (novanta) giorni dall'adozione, presso la Segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 (trenta) giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi 30 (trenta) giorni;

4. **DI DISPORRE** come segue la pubblicazione dell'avviso di deposito degli atti presso la Segreteria Comunale:

- Albo Pretorio
- Sito internet ufficiale dell'Ente, sezione Amministrazione trasparente;
- BURL;
- manifesti murali;
- quotidiano o periodico a diffusione locale

5. **DI DISPORRE ALTRESI':**

- la trasmissione degli elaborati della terza Variante generale al Piano di Governo del Territorio, alla Provincia di Brescia per il parere di compatibilità al P.T.C.P. e, per il parere di competenza, all'A.T.S. della Montagna e all'A.R.P.A. Lombardia Dipartimento di Brescia;
- la trasmissione, anche ai Comuni contermini, della sola componente della Variante al P.G.T. relativa al Piano di classificazione acustica;
- la pubblicazione degli elaborati della terza Variante generale al Piano di Governo del Territorio sull'applicativo PGTWeb di Regione Lombardia;

6. **DI DARE ATTO** che a decorrere dalla data di adozione degli atti della terza Variante generale al Piano di Governo del Territorio e fino alla pubblicazione dell'avviso della loro approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, verranno applicate le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art.13, comma 12, della L.R.12/2005 e s.m.i.;

7. **DI DEMANDARE** al competente Responsabile del Servizio Tecnico l'adozione degli atti successivi e conseguenti.

PARERE EX ART.49 D.LGS 18.08.2000 N.267

Sotto il profilo della regolarità tecnica si esprime PARERE FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
F.to Geom. Pellegrini Riccardo

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to MORASCHINI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCELLI PAOLO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI - art.125, 1° comma, D.Lgs. 18.8.00 n. 267
Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione - nel giorno di pubblicazione - ai capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCELLI PAOLO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE - art. 124, D. Lgs. 18.8.00 n. 267

Viene pubblicato in copia all'albo pretorio on line, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) in data odierna per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

lì, 01/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCELLI PAOLO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' - art. 134 D. Lgs. 18.8.00 n. 267

lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCELLI PAOLO

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE eseguibile (art.134 del TUEL N. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. SCELLI PAOLO

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

01/04/2026

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCELLI PAOLO

